

DR. ALBERTO BOCCHI SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BELLAVISTA, 16 TARZO TV
Codice Fiscale	02470240264
Numero Rea	TV 212479
P.I.	02470240264
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

K

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	14.988	12.762
5) avviamento	1.350.510	1.553.086
7) altre	15.978	16.378
Totale immobilizzazioni immateriali	1.381.476	1.582.226
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.816.266	11.136.835
2) impianti e macchinario	362.264	379.321
3) attrezzature industriali e commerciali	189.191	137.056
4) altri beni	209.799	193.704
5) immobilizzazioni in corso e acconti	668.250	585.798
Totale immobilizzazioni materiali	12.225.770	12.432.714
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	258	258
d-bis) altre imprese	258	258
Totale partecipazioni	258	258
Totale immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	13.607.504	14.015.198
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	18.265	27.565
Totale rimanenze	18.265	27.565
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.815	490.760
Totale crediti verso clienti	492.815	490.760
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	685.153	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.006.922	-
Totale crediti verso controllanti	3.692.075	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.945	11.214
Totale crediti tributari	11.945	11.214
5-ter) imposte anticipate		
	269.734	341.685
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.231	34.999
Totale crediti verso altri	28.231	34.999
Totale crediti	4.494.800	878.658
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.187	34.883
3) danaro e valori in cassa	1.560	1.530
Totale disponibilità liquide	31.747	36.413
Totale attivo circolante (C)	4.544.812	942.636

D) Ratei e risconti	34.026	23.261
Totale attivo	18.186.342	14.981.095
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.880.921	3.880.921
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.089.998	613.894
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	484.013	476.104
Totale patrimonio netto	6.654.933	6.170.919
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	491.369	453.690
4) altri	310.191	253.940
Totale fondi per rischi ed oneri	801.560	707.630
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.846	316.773
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	968.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	968.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.315	465.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.954.769	1.502.489
Totale debiti verso banche	3.389.084	1.968.054
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.664	377.812
Totale debiti verso fornitori	508.664	377.812
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.650.492	3.538.409
Totale debiti verso controllanti	5.650.492	3.538.409
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.017	17.771
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.017	17.771
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.980	67.539
Totale debiti tributari	63.980	67.539
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.437	161.778
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.437	161.778
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.558	660.814
Totale altri debiti	614.558	660.814
Totale debiti	10.424.232	7.760.177
E) Ratei e risconti	13.771	25.596
Totale passivo	18.186.342	14.981.095

fv

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.715.089	6.723.894
5) altri ricavi e proventi		
altri	112.787	160.628
Totale altri ricavi e proventi	112.787	160.628
Totale valore della produzione	6.827.876	6.884.522
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	218.136	211.613
7) per servizi	1.381.719	1.259.158
8) per godimento di beni di terzi	16.607	13.950
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.508.922	2.645.540
b) oneri sociali	739.720	703.905
c) trattamento di fine rapporto	181.298	188.065
Totale costi per il personale	3.429.940	3.537.511
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	213.313	215.839
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	530.576	497.055
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.061	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	746.950	712.895
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.300	(5.655)
12) accantonamenti per rischi	119.413	100.448
14) oneri diversi di gestione	134.995	119.599
Totale costi della produzione	6.057.060	5.949.519
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	770.816	935.003
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	51.311	-
altri	62	233
Totale proventi diversi dai precedenti	51.373	233
Totale altri proventi finanziari	51.373	233
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	15.393	122.340
altri	106.427	72.849
Totale interessi e altri oneri finanziari	121.820	195.189
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(70.447)	(194.956)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	700.369	740.047
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	175.243	172.604
imposte relative a esercizi precedenti	(22.832)	56
imposte differite e anticipate	109.630	129.402
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	46.685	38.119
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	216.356	263.943
21) Utile (perdita) dell'esercizio	484.013	476.104

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	484.013	476.104
Imposte sul reddito	216.356	263.943
Interessi passivi/attivi	70.447	194.956
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	770.816	935.003
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	303.772	288.514
Ammortamenti delle immobilizzazioni	743.889	712.895
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.047.661	1.001.409
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.818.477	1.936.412
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.300	(5.654)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.117)	75.217
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	130.852	(171.554)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.765)	25.672
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.826)	3.506
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.501.912)	(496.537)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.389.468)	(569.350)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(570.991)	1.367.062
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(70.447)	(194.956)
(Imposte sul reddito pagate)	(216.356)	(263.943)
(Utilizzo dei fondi)	(231.708)	(321.218)
Totale altre rettifiche	(518.511)	(780.117)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.089.502)	586.945
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(393.400)	(132.446)
Disinvestimenti	69.768	15.640
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.562)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(336.194)	(116.806)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(143.342)	(85.426)
Accensione finanziamenti	3.313.932	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.749.560)	(468.847)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.421.030	(552.273)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.666)	(82.134)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	34.883	116.298
Danaro e valori in cassa	1.530	2.249
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	36.413	118.547
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	30.187	34.883
Danaro e valori in cassa	1.560	1.530
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	31.747	36.413



Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Con riferimento ai dati scaturenti dal rendiconto finanziario sopra elaborato, si segnala che la voce *Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide* non tiene conto della variazione della posizione creditoria/debitoria nei confronti della controllante Segesta S.p.A. a seguito dell'adesione al sistema integrato di tesoreria a livello di Gruppo (cash pooling) che sono state correttamente inserite nella voce "Altre variazioni di Capitale Circolante".

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Come noto, in data 19 febbraio 2020, in seguito ad operazione di fusione, la Società è stata incorporata nella società consorella CROCE DI MALTA SRL (atto di fusione a rogito del notaio Paolo Menchini iscritto in data 2 marzo 2020 rep. n. 80925) ed è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 2 marzo 2020.

Pertanto, il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto dall'organo di amministrazione della società CROCE DI MALTA SRL e sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci della società incorporante stessa.

Dr. Alberto Bocchi S.p.A. a socio unico (di seguito anche la "Società") opera nel settore socio-sanitario e assistenziale attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- RSA "Istituto Padre Pio" sita in Tarzo (TV), via Bellavista n.16 - 113 posti letto (più Centro Diurno);
- RSA "Ca' Vio" sita in Cavallino Treponti (VE), via Battaglione San Marco n.6 - 50 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2019 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e coerente della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 c. 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento

sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3,00%
Impianti generici	15,00%
Attrezzature	12,50% - 25,00%
Mobili e arredi	10,00%
Veicoli strumentali	20,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare taluni beni materiali e si rimanda ad un successivo paragrafo della presente nota integrativa il relativo dettaglio.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni in quanto non sono state riscontrate perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c. 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, c. 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c. 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

H

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 213.313 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.381.476.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.165	2.041.214	37.477	2.110.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.403	488.128	21.009	528.530
Valore di bilancio	12.762	1.553.086	16.378	1.582.226
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.621	-	4.941	12.562
Ammortamento dell'esercizio	5.395	202.576	5.342	213.313
Totale variazioni	2.226	(202.576)	(401)	(200.751)
Valore di fine esercizio				
Costo	39.786	2.041.214	42.418	2.123.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.798	690.704	28.440	741.942
Valore di bilancio	14.988	1.350.510	15.978	1.381.476

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese di costituzione	5.180	5.189	-	-
	F.do amm.to spese di costituzione	5.189-	5.189-	-	-
	Costi di impianto e ampliamento	34.597	28.976	7.621	28
	F.do amm.to costi di impianto e ampliamento	19.609-	14.214-	5.395-	38
	Totale	14.988	12.762	2.226	

Avviamento

L'avviamento, che è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, scaturisce dal disavanzo derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società HERACLIA SRL. L'ammortamento del disavanzo di

fusione è effettuato secondo la sua vita utile, stimata dalla società in un periodo di 10 esercizi. Si segnala che durante l'esercizio 2017 la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 176, comma 2-ter, del DPR. 917/1986 (TUIR) ed ha provveduto ad affrancare fiscalmente il disavanzo di fusione mediante versamento di un'imposta sostitutiva pari al 16%, per l'importo di Euro 324.122. A fronte del detto versamento l'avviamento ha dunque ottenuto riconoscimento anche dal punto di vista fiscale.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è costituita da costi pluriennali e altre immobilizzazioni immateriali derivante dalla società fusa per incorporazione HERACLIA SRL.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 17.128.456; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 4.902.686.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.960.252	872.487	496.232	895.076	585.798	16.809.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.823.417	493.176	359.176	701.372	-	4.377.141
Valore di bilancio	11.136.835	379.321	137.056	193.704	585.798	12.432.714
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	37.698	54.789	86.856	61.837	152.220	393.400
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	5.031	69.768	74.799
Ammortamento dell'esercizio	358.267	71.845	54.721	45.743	-	530.576
Altre variazioni	-	-	-	(5.031)	-	(5.031)
Totale variazioni	(320.569)	(17.056)	32.135	6.002	82.452	(217.006)
Valore di fine esercizio						
Costo	13.997.950	927.286	563.088	951.882	668.250	17.128.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.181.684	565.022	413.897	742.083	-	4.902.686
Valore di bilancio	10.816.266	362.264	169.191	209.799	668.250	12.225.770

Terreni e fabbricati

La voce accoglie il valore del fabbricato sito in Tarzo (TV) ove ha sede la RSA "Istituto Padre Pio", che è stato oggetto di rivalutazione in deroga all'art. 2426 del codice civile, secondo le disposizioni del D.L. n. 185/2008, convertito in L. 2/2009, nonché il valore del fabbricato sito in Cavallino Treporti (VE) ove ha sede la RSA "Cà Vio".

Nel 2008, la Società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione *ex lege* dei propri immobili per un importo pari ad Euro 4.423.984. A seguito di tale operazione, tra le voci di patrimonio netto è stata iscritta una riserva di rivalutazione dell'importo di Euro 3.880.921.

Impianti e macchinario

La voce accoglie principalmente:

- impianti generici per Euro 204.448;
- impianti antincendio per Euro 47.143;
- impianti elettrici per Euro 47.066;
- impianti sanitari per Euro 27.755.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie:

- attrezzature varie specifiche per Euro 149.106;
- attrezzature varie generiche per Euro 20.085.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce accoglie:

- mobili e arredi generici per Euro 182.612;
- veicoli non strumentali per Euro 15.937;
- macchine d'ufficio elettroniche per Euro 11.250.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora entrate in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	258	-	258
Valore di bilancio	258	258	258
Valore di fine esercizio			
Costo	258	-	258
Valore di bilancio	258	258	258

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	258

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.565	(9.300)	18.265
Totale rimanenze	27.565	(9.300)	18.265

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2019 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	490.760	2.055	492.815	492.815	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	3.692.075	3.692.075	685.153	3.006.922
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.214	731	11.945	11.945	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	341.685	(71.951)	269.734		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.989	(6.768)	28.231	28.231	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	878.658	3.616.142	4.494.800	1.218.144	3.006.922

I crediti verso clienti costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti dei clienti privati e pubblici (i.e. ASL e crediti verso clienti Comuni) per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2019, presenta un saldo di Euro 8.816. Nel corso del 2019 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 3.061.

I crediti verso imprese controllanti sono così costituiti:

- Credito derivante dal contratto di finanziamento stipulato in data 25 marzo 2019 con la controllante SEGESTA SPA per complessivi Euro 3.622.000. Il finanziamento, con scadenza 30 giugno 2027 è stato erogato per Euro 3.622.000 e regolato al tasso del 3%.
- Crediti per fatture da emettere per Euro 50.255 relative agli interessi attivi maturati sul suddetto finanziamento;
- Crediti per Euro 19.820 che derivano dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e che si riferiscono interamente al credito IRES trasferito in consolidato relativo ad esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha presentato dichiarazioni integrative dei redditi relative ai periodi d'imposta dal 2015 al 2017 per la correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi nel corretto esercizio di competenza. L'importo del credito IRES emerso dalle dichiarazioni integrative è stato rilevato in bilancio come credito verso SEGESTA SPA.

I crediti tributari sono costituiti principalmente da crediti IRAP per Euro 11.604.

I crediti per imposte anticipate sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 74.446;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 788;
- Imposta sostitutiva affrancamento avviamento HERACLIA per Euro 194.473.
- Altre variazioni temporanee minori per Euro 27.

I crediti verso altri sono così costituiti:

- Acconti INAIL per Euro 25.009;
- Acconti a fornitori per Euro 522;
- Depositi cauzionali per Euro 1.016;
- Crediti verso istituti previdenziali per Euro 428;
- Crediti verso istituti assicurativi per Euro 1.256.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	34.863	(4.696)	30.167

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.530	30	1.560
Totale disponibilità liquide	36.413	(4.666)	31.747

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.261	10.765	34.026
Totale ratei e risconti attivi	23.261	10.765	34.026

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Polizze assicurative	13.885
	Commissioni finanziarie	13.161
	Spese di consulenza	3.318
	Altri risconti attivi	3.662
	Totale	34.026

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	3.880.921	-	-		3.880.921
Riserva legale	200.000	-	-		200.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	-	-	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	813.894	476.104	-		1.089.998
Utile (perdita) dell'esercizio	476.104	(476.104)	-	484.013	484.013
Totale patrimonio netto	6.170.919	-	1	484.013	6.654.931

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	3.880.921	Capitale	A,B,C	3.880.921
Riserva legale	200.000	Capitale	B	200.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Utili portati a nuovo	1.089.998	Capitale	A,B,C	1.089.998
Totale	6.170.919			5.170.919
Quota non distribuibile				214.988
Residua quota distribuibile				4.955.931

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva di rivalutazione è stata contabilizzata ai sensi del D.L. n. 185/08 a fronte della rivalutazione effettuata sugli immobili della Società per un importo pari al saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 3%. La riserva in commento è in regime di sospensione d'imposta, pertanto in caso di distribuzione sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

La società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 14.988. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	453.690	253.940	707.630
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	37.679	119.413	157.092
Utilizzo nell'esercizio	-	63.162	63.162
Totale variazioni	37.679	56.251	93.930
Valore di fine esercizio	491.369	310.191	801.560

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rinnovi contrattuali dipendenti anni precedenti	225.191
	Fondo rischi legali	85.000
	Totale	310.191

Il Fondo per rinnovi contrattuali dipendenti anni precedenti è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2019 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	316.773
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	191.298
Utilizzo nell'esercizio	206.225
Totale variazioni	(24.927)
Valore di fine esercizio	291.846

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	968.000	(968.000)	-	-	-
Debiti verso banche	1.968.054	1.421.030	3.389.084	434.315	2.954.769
Debiti verso fornitori	377.812	130.852	508.664	508.664	-
Debiti verso controllanti	3.538.409	2.112.083	5.650.492	5.650.492	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.771	1.248	19.017	19.017	-
Debiti tributari	67.539	(3.559)	63.980	63.980	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.778	16.659	178.437	178.437	-
Altri debiti	660.814	(46.258)	614.558	614.558	-
Totale debiti	7.760.177	2.864.055	10.424.232	7.469.463	2.954.769

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti sono stati rimborsati alla controllante Segesta S.p.A. in un'unica soluzione in data 5 giugno 2019.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
debiti verso banche	873	433.442	2.954.769	3.389.084

I debiti verso banche per finanziamenti sono così costituiti:

- Contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 25 marzo 2019 con Banco BPM. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 3.622.000 ha scadenza 31 marzo 2027 ed è regolato al TAN dell'1,9%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2019 è rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato;
- Contratto di mutuo chirografario stipulato in data 18 febbraio 2013 con Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo Italiano. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 600.000 ha scadenza 18 febbraio 2020 ed è regolato al TAN del 4,75% + Euribor 3M. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2019 è rilevato al valore nominale;
- Contratto di mutuo chirografario stipulato in data 3 febbraio 2014 con Banca della Marca. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 300.000 ha scadenza 3 febbraio 2021 ed è regolato al TAN del 3,85% + Euribor 6M. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2019 è rilevato al valore nominale.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 140.738 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

La voce accoglie:

- debiti correnti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per Euro 86.783;
- debiti derivanti dal contratto di tesoreria centralizzata in essere a livello di Gruppo per Euro 5.563.709.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce accoglie lo stanziamento per fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SA a quest'ultima.

Debiti tributari

La voce è così costituita:

- Debiti per IRPEF lavoratori dipendenti per Euro 61.259;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.765;
- Debiti per IVA per Euro 850;
- Debiti per imposta di bollo su fatture elettroniche per Euro 106.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 144.534;
- Debiti verso INAIL per Euro 31.634;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 2.269.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	604.929
	Debiti verso altri	9.829
	Totale	614.558

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2020 per Euro 176.936, alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 427.993.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.313.932	3.313.932	75.152	3.389.084
Debiti verso fornitori	-	-	508.664	508.664
Debiti verso controllanti	-	-	5.650.492	5.650.492
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	19.017	19.017
Debiti tributari	-	-	63.980	63.980
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	178.437	178.437
Altri debiti	-	-	614.558	614.558
Totale debiti	3.313.932	3.313.932	7.110.300	10.424.232

Finanziamenti effettuati da soci della società

tv

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.849	(9.295)	554
Risconti passivi	15.747	(2.530)	13.217
Totale ratei e risconti passivi	25.596	(11.825)	13.771

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	8.687.295
Servizi degenza accessori	17.794
Totale	8.715.089

La voce " *Altri ricavi e proventi* ", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 112.787 è così composta:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 95.500;
- Rimborsi per Euro 12.006;
- Altri ricavi di importo minore per Euro 5.281.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 218.136;
- Costi per servizi per Euro 1.381.719;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 16.607;
- Costi per il personale dipendente per Euro 3.429.940;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 746.950;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro 9.300;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 119.413;
- Oneri diversi di gestione per Euro 134.995.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	81.494
Altri	40.326
Totale	121.820

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Commissioni finanziarie per Euro 24.929;
- Interessi passivi verso controllanti per Euro 15.393;
- Altri interessi passivi per Euro 4.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti ammontano ad Euro 22.832 (di cui Euro 19.820 di IRES ed Euro 3.012 di IRAP), rappresentano una componente positiva di natura fiscale iscritta in seguito alla presentazione delle dichiarazioni integrative dei redditi relative ai periodi d'imposta dal 2015 al 2017 per la correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi nel corretto esercizio di competenza.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	273.854	202.578
Totale differenze temporanee imponibili	120.078	-
Differenze temporanee nette	(159.778)	(202.578)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	114.638	(2.833)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	101.730	7.900
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	216.368	5.267

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi rinnovi CCNL 2014	28.162	28.162	24,00%	8.585	-	-
Fondo rischi contenziosi personale dipendente	35.000	35.000	24,00%	8.400	-	-
Ammortamento avviamento HERACLIA	67.525	67.525	24,00%	16.206	3,90%	2.633
Imposta sostitutiva avviamento HERACLIA	-	-	-	64.824	-	-

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta di bollo	460	460	24,00%	111	-	-
Affrancamento avviamento HERACLJA	135.051	135.051	24,00%	32.412	3,90%	5.267

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi cause personale	70.000	70.000	24,00%	16.800
Imposte di bollo non versate	106	106	24,00%	25
Fondo rinnovi CCNL 2019	49.413	49.413	24,00%	11.859
Fondo svalutazione crediti	557	557	24,00%	134

Si segnala che nella voce "Crediti per imposte anticipate" è inoltre iscritto l'importo dell'imposta sostitutiva che la Società ha versato durante l'esercizio 2017 a fronte dell'affrancamento fiscale del disavanzo da fusione iscritto nella voce avviamento, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 176, comma 2-ter, del dpr. 917/1986 (TUIR). L'imposta sostitutiva complessivamente versata ammonta ad Euro 324.122. In ottemperanza a quanto previsto dall'FOIC 25, costo pagato per il l'imposta sostitutiva è ripartito lungo la durata del beneficio fiscale derivante dal riallineamento. Alla data del 31 dicembre 2019 il saldo residuo ammonta ad Euro 194.473.

Si segnala, inoltre, che alla data di chiusura dell'esercizio è iscritto un fondo imposte differite di Euro 491.369, stanziato a seguito della rivalutazione dei fabbricati effettuata dalla Società negli esercizi precedenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	37
Operai	97
Totale Dipendenti	136

La società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.997	26.645

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.780
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.780

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2019 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Lettera di patronage, a garanzia del mutuo ipotecario, ricevuta da KORIAN SA in favore di Banco BPM per Euro 4.346.400;
- Lettera di patronage, a garanzia del mutuo ipotecario, ricevuta da SEGESTA SPA in favore di Banco BPM per Euro 3.622.000;
- Fideiussione a garanzia del mutuo chirografario ricevuta da Fondo di Garanzia PMI L. 662/1996 in favore di Banca della Marca per Euro 40.294.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dall'art. 2427 c. 1 n. 22-bis del codice civile, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che a partire dal mese di febbraio 2020 l'Italia così come altri paesi è stata progressivamente impattata dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19 (dichiarata dall'OMS emergenza internazionale di salute pubblica il 30 gennaio 2020 e poi pandemia l'11 marzo 2020).

Per far fronte a tale emergenza, i Governi dei paesi colpiti dal COVID-19 hanno adottato provvedimenti sempre più restrittivi della circolazione delle persone ma stanno anche lavorando a misure fiscali e monetarie di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese. In tale contesto la Sua Società, sin dai primi giorni dell'emergenza, ha messo in atto tutte le misure necessarie atte a ridurre il rischio di contagio dei pazienti e dei propri dipendenti. In particolare, con riferimento agli spazi delle strutture sanitarie ove hanno accesso i pazienti sono state adottate le seguenti misure: divieto di accesso ai parenti degli ospiti alle visite, blocco di tutti gli ingressi di nuovi pazienti e approvvigionamento dei dispositivi di protezione per il personale e svolgimento di attività di sanificazione degli spazi. Con riferimento agli uffici operativi sono state adottate le seguenti misure: periodo di chiusura della sede nei mesi di marzo-aprile-maggio con ricorso allo *smart-working*, sanificazione degli uffici e degli ambienti di lavoro, messa a disposizione di presidi di protezione individuale, limitazione degli accessi agli uffici da parte di soggetti esterni.

Si ricorda, inoltre, che in data 19 febbraio 2020, in seguito ad operazione di fusione, la Società è stata incorporata nella società consorella CROCE DI MALTA SRL (atto di fusione a rogito del notaio Paolo Menchini iscritto in data 2 marzo 2020 rep. n. 80925) ed è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 2 marzo 2020.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SA è holding. Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA che detiene il 100% della Società DR. BOCCHI SPA.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SA.

Il bilancio consolidato di KORIAN SA è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale in viale Cassala n. 16, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SA	SEGESTA SPA
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	97702560159	12306620151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	3.256	3.069
C) Attivo circolante	1.858	1.476
D) Ratei e sconti attivi	20	14
Totale attivo	5.134	4.559
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	414	410
Riserve	1.207	1.166
Utile (perdita) dell'esercizio	67	70
Totale patrimonio netto	1.688	1.646

B) Fondi per rischi e oneri	5	2
D) Debiti	3.441	2.911
Totale passivo	5.134	4.559

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	148	92
B) Costi della produzione	151	136
C) Proventi e oneri finanziari	60	88
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10)	(26)
Utile (perdita) dell'esercizio	67	70

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto tali somme per un importo pari ad Euro 2.436.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Le propone di destinare a nuovo l'utile di esercizio avendo la riserva legale già raggiunto i limiti di cui all'art. 2430 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società incorporante

Dot. Federico Guidotti

